

CARMELITANI – “MERCATINO” PER I LIBRI DI TESTO

Allestito nella sede di viale Oberdan, grazie all’iniziativa di un gruppo di ragazzi del Movimento ecclesiale carmelitano, permette l’acquisto di libri di testo usati scontati del 50%, sostenendo, al contempo, iniziative missionarie.

Dal 7 al 15 settembre si tiene la raccolta dei libri, mentre dal 10 al 18 si svolge la vendita, nello spazio dedicato affacciato sul brolo interno.

EDIFICARE LA CITTÀ

Quattro incontri (1, 8, 22 e 29 ottobre in formato webinar), rivolti a educatori, animatori, religiosi e religiose, insegnanti e quanti operano nei contesti educativi ecclesiali. Aiuta a interrogarsi su quale futuro costruire in un tempo segnato dall’intelligenza artificiale e dalle trasformazioni digitali.

È questo l’obiettivo, ispirato alla Lettera enciclica *Magnifica humanitas* di papa Leone XIV sulla custodia della persona umana nell’era dell’IA.

La partecipazione agli incontri è libera, previa iscrizione online.

Orario: dalle 17.30 alle 18.30

Iscrizioni: <https://iniziative.chiesacattolica.it/edificarelacitta>

Info: giovani@chiesacattolica.it – www.giovani.chiesacattolica.it

INCENTIVI ECONOMICI PER STUDENTI - (BORSE DI STUDIO)

Incentivi economici per gli studenti residenti a Treviso e licenziati nell’anno scolastico 2025/2026 dalla scuola secondaria di primo e secondo grado, statale e non statale. Bando già pubblicato sul sito ufficiale del Comune di Treviso, dove si possono trovare i moduli per presentare la domanda

(non più sotto la voce “borse di studio”, ma come “incentivi economici”).

Le domande, da inviare al Comune di Treviso esclusivamente via mail

(all’indirizzo borsedistudio@comune.treviso.it), saranno accolte in base all’ordine cronologico di arrivo, fino a lunedì 5 ottobre 2026.

ANGOLO DELLA CARITÀ

Ricordiamoci sempre di chi è nel bisogno e diamo loro la possibilità di avere il necessario. All’ingresso della chiesa la cassetta per i poveri raccoglie offerte in denaro. Attraverso l’Emporio Solidale “Beato Erico”, la nostra comunità aiuta le famiglie che vivono momenti di difficoltà con la Raccolta di Alimenti (a lunga conservazione): Tonno, olio, pelati, pasta, zucchero e detersivi, che si possono depositare nella **Cesta della Carità presso l’altare del Cristo Risorto**

GRAZIE



Parrocchia di San Nicolò

31100 Treviso

parrocchiasannicolotv@gmail.com

sito <http://www.sannicolotreviso.it>

Collaborazione Pastorale della Città

XXIV DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO

13-20 settembre 2026

Dal Vangelo secondo Matteo (Mt 18,21-35)

In quel tempo, 21Pietro si avvicinò a Gesù e gli disse: «Signore, se il mio fratello commette colpe contro di me, quante volte dovrò perdonargli? Fino a sette volte?». 22E Gesù gli rispose: «Non ti dico fino a sette volte, ma fino a settanta volte sette.

23Per questo, il regno dei cieli è simile a un re che volle regolare i conti con i suoi servi. 24Aveva cominciato a regolare i conti, quando gli fu presentato un tale che gli doveva diecimila talenti. 25Poiché costui non era in grado di restituire, il padrone ordinò che fosse venduto lui con la moglie, i figli e quanto possedeva, e così saldasse il debito. 26Allora il servo, prostrato a terra, lo supplicava dicendo: “Abbi pazienza con me e ti restituirò ogni cosa”. 27Il padrone ebbe compassione di quel servo, lo lasciò andare e gli condonò il debito.

28Appena uscito, quel servo trovò uno dei suoi compagni, che gli doveva cento denari. Lo prese per il collo e lo soffocava, dicendo: “Restituisci quello che devi!”. 29Il suo compagno, prostrato a terra, lo pregava dicendo: “Abbi pazienza con me e ti restituirò”. 30Ma egli non volle, andò e lo fece gettare in prigione, fino a che non avesse pagato il debito.

31Visto quello che accadeva, i suoi compagni furono molto dispiaciuti e andarono a riferire al loro padrone tutto l’accaduto. 32Allora il padrone fece chiamare quell’uomo e gli disse: “Servo malvagio, io ti ho condonato tutto quel debito perché tu mi hai pregato. 33Non dovevi anche tu aver pietà del tuo compagno, così come io ho avuto pietà di te?”. 34Sdegnato, il padrone lo diede in mano agli aguzzini, finché non avesse restituito tutto il dovuto.

35Così anche il Padre mio celeste farà con voi se non perdonerete di cuore, ciascuno al proprio fratello».

COMMENTO AL VANGELO DI Don MAURO POZZI

Il brano del Siracide della prima lettura è molto vicino al Nuovo Testamento, tanto che sembra **anticipare l'insegnamento di Gesù**. Il Siracide è un **libro sapienziale** e, come spesso ricordo, l'obiettivo che si pone la sapienza è la ricerca del **vivere bene**. Abbiamo letto: **rancore e ira** sono cose orribili, e il peccatore le porta dentro. Come può un uomo **essere felice** se il suo cuore, come braci, cova dei sentimenti così brutti? È una sorta di **immondizia interiore** che toglie la pace.

Il **perdono** non è dunque solo un vantaggio di chi lo riceve, ma lo è prima di tutto di chi lo concede, perché è una **liberazione**.

Inoltre il rancore **vincola al passato** impedendo di guardare avanti. Il passato è morto, lasciamo dunque che **i morti seppelliscano i loro morti** (Lc 9,60). Se vogliamo **diventare adulti** dobbiamo lasciarci alle spalle il passato. Ci sono persone che **non sanno perdonare** i loro genitori o che si portano dietro ancora le offese subite nell'infanzia o nella giovinezza. Anche noi abbiamo **commesso molti errori** e continuamente ne commettiamo, non crediamo di essere migliori.

Saper perdonare è dunque **uscire allo scoperto**, non dare la colpa a nessuno delle proprie mancanze e assumersi le proprie responsabilità. Gesù ci racconta una parabola, come sempre usa **un'immagine chiarissima**, che ci fa da specchio molto più che tante parole.

Il Padrone condona al servo un **debito di diecimila talenti**. È una **cifra spropositata** se pensiamo che il talento era un peso di circa trentacinque chili!

Come spesso accade, ciascuno è molto propenso alla **misericordia verso sé stesso**, mentre è implacabile nel giudicare il prossimo. Così quest'uomo **dimentica subito** l'enorme favore che ha ricevuto e si accanisce su chi gli deve una cifra modesta (un denaro era la paga giornaliera), non certo paragonabile a quella che costituiva il suo debito.

La sua spietatezza gli costa la **revoca del condono**.

Gesù ci paragona a quel servo: anche a noi è **perdonato ogni debito** come al ladrone sulla croce, ce ne ricordiamo?

Il Padre Nostro ogni giorno ci fa dire una frase che può diventare la **nostra condanna**: rimetti a noi i nostri debiti nello stesso modo in cui noi li rimettiamo agli altri.

Se Dio è disposto a farsi uomo in Cristo e a morire per noi, manifestandoci una **misericordia senza limiti**, come possiamo a nostra volta essere spietati?

Il perdono è perciò **necessario per la nostra felicità** e indispensabile per

la salvezza. È comunque difficile perdonare proprio per la **nostra miopia**, ma in questo ci aiuta la preghiera.

Domenica scorsa il vangelo ci diceva che se **chiediamo insieme** qualcosa ci verrà concessa. Signore **insegnaci a perdonare** e dacci la forza per farlo!

DOMENICA 13 SETTEMBRE	verde
XXIV DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO (anno A)	
Liturgia delle ore IV settimana	
Sir 27,30 - 28,7; NV 27,33 - 28,9; Sal 102; Rm 14,7-9; Mt 18,21-35	
Il Signore è buono e grande nell'amore	
LUNEDÌ 14 SETTEMBRE	rosso
Esaltazione della Santa Croce (f)	
Liturgia delle ore propria	
Nm 21,4b-9 opp. Fil 2,6-11; Sal 77; Gv 3,13-17	
Non dimenticate le opere del Signore!	
MARTEDÌ 15 SETTEMBRE	bianco
B.V. Maria Addolorata (m)	
Liturgia delle ore propria	
Eb 5,7-9; Sal 30 (31); Gv 19,25-27 opp. Lc 2,33-35	
Salvami, Signore, per la tua misericordia	
MERCOLEDÌ 16 SETTEMBRE	rosso
Ss. Cornelio e Cipriano (m)	
Liturgia delle ore IV settimana	
1Cor 12,31-13,13; Sal 32; Lc 7,31-35	
Beato il popolo scelto dal Signore	
GIOVEDÌ 17 SETTEMBRE	verde
Liturgia delle ore IV settimana	
1Cor 15,1-11; Sal 117; Lc 7,36-50	
Rendete grazie al Signore perché è buono	
VENERDÌ 18 SETTEMBRE	verde
Liturgia delle ore IV settimana	
1Cor 15,12-20; Sal 16; Lc 8,1-3	
Ci sazieremo, Signore, contemplando il tuo volto	
SABATO 19 SETTEMBRE	verde
Liturgia delle ore IV settimana	
1Cor 15,35-37.42-49; Sal 55; Lc 8,4-15	
Camminerò davanti a Dio nella luce dei viventi	
DOMENICA 20 SETTEMBRE	verde
XXV DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO (anno A)	
Liturgia delle ore I settimana	
Is 55,6-9; Sal 144; Fil 1,20c-24.27a; Mt 20,1-16	
Il Signore è vicino a chi lo invoca	

